



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

48° Circolo Didattico Napoli

“MADRE CLAUDIA RUSSO”

CODICE FISCALE 80031660634

CODICE CIRCOLO NAEE340004

Via delle Repubbliche Marinare n. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it

www.quarantottesimo.it

REGOLAMENTO

DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Redazione	Data/Periodo	Approvazione	
a.s. 2010/11	Gennaio- Giugno 2011	24-06-2011 Coll. Doc. 29-06-2011 Cons. Circ.	
Revisione	Data/Periodo	Causale	Approvazione



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

48° Circolo Didattico Napoli

“MADRE CLAUDIA RUSSO”

CODICE FISCALE 80031660634

CODICE CIRCOLO NAEE340004

Via delle Repubbliche Marinare n. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it

www.quarantottesimo.it

Art. 1 – Composizione

Il Collegio dei Docenti del 48° C. D. è composto da tutti i docenti in servizio a tempo determinato ed indeterminato alla data di inizio dell'anno scolastico e dal Dirigente Scolastico che lo presiede.

Art. 2 – Competenze

1. Il Collegio dei Docenti è chiamato ad attuare la primaria funzione dell'istituzione scolastica, che è quella didattica – educativa – formativa. Entro tale ambito ogni suo intervento deve essere il risultato di un attento lavoro collegiale, mirato ad una calibrata programmazione ed all'effettiva verifica degli obiettivi raggiunti, nel rispetto della libertà d'insegnamento costituzionalmente garantita di ogni singolo docente ed in ottemperanza alla trasparenza di ogni atto ufficiale.
2. Le competenze del collegio dei docenti, fino alla riforma degli organi collegiali, risultano da una combinata lettura dell'art. 7 del T.U. 297/94, di successivi provvedimenti normativi (in particolare il DPR n. 275/99) e delle disposizioni del CCNL vigente.
3. Il collegio ha potere deliberante in ordine alla didattica e particolarmente su:
 - a) elaborazione del Piano dell'offerta formativa (art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275);
 - b) l'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a) T.U.);
 - c) l'adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.) e delle innovazioni sperimentali di autonomia relative agli aspetti didattici dell'organizzazione scolastica (art. 2, comma 1 DM 29.05.1999 n. 251, come modificato dal DM. 19.07.1999 n. 178);
 - d) la redazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione (art. 13 del CCNI 31.08.1999);
 - e) la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri, ai fini della valutazione degli alunni (art. 7 comma 2 lett. c T.U., art. 2 OM 134/2000);
 - f) l'adozione dei libri di testo, su proposta dei consigli di interclasse o di classe, e la scelta dei sussidi didattici (art. 7 comma 2 lett. e T.U.);
 - g) l'approvazione, quanto agli aspetti didattici, degli accordi con reti di scuole (art. 7 comma 2 D.P.R. 08.03.1999 n. 275);
 - h) la valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica (art. 7 comma 2 lett. d T.U.);
 - i) lo studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
 - j) la valutazione dello stato di attuazione dei progetti per le scuole situate nelle zone a rischio (art. 4 comma 12 CCNI 31.08.1999);



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

48° Circolo Didattico Napoli

“MADRE CLAUDIA RUSSO”

CODICE FISCALE 80031660634

CODICE CIRCOLO NAEE340004

Via delle Repubbliche Marinare n. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it

www.quarantottesimo.it

- k) l'identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
 - l) la delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento (art. 25 CCNL).
4. Il Collegio, inoltre, formula proposte e/o pareri:
- a) sui criteri per la formazione delle classi, l'assegnazione dei docenti e sull'orario delle lezioni (art. 7 comma 2 lett. b T.U.);
 - b) su iniziative per l'educazione alla salute e contro le tossicodipendenze (art. 7 comma 2 lett. q T.U.);
 - c) sulla sospensione dal servizio di docenti quando ricorrano particolari motivi di urgenza (art. 7 comma 2 lett. p T.U.).
5. Il collegio elegge, infine, nel suo seno i docenti che fanno parte del *Comitato di Valutazione* del servizio del personale docente e, come corpo elettorale, i suoi rappresentanti nel Consiglio di Circolo o di Istituto.

Art. 3 – Presidenza

- 1. Il Collegio dei Docenti è presieduto dal Dirigente Scolastico ed in sua assenza dal docente collaboratore con funzioni vicarie.
- 2. In seno al Collegio il Presidente svolge le seguenti funzioni:
 - a. formula l'ordine del giorno, esamina le eventuali proposte dei membri del Collegio e degli altri organi collegiali della scuola;
 - b. convoca e presiede il Collegio;
 - c. affida le funzioni di Segretario del Collegio ad un docente collaboratore;
 - d. accerta il numero legale dei presenti e, qualora non fosse presente la metà più uno dei componenti, ne fa atto verbale ed il Collegio si ritiene convocato entro i 2 giorni successivi non festivi, alla stessa ora;
 - e. apre e chiude la seduta;
 - f. garantisce il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e delle disposizioni legislative;
 - g. garantisce l'ordinato sviluppo del dibattito;
 - h. riconosce il diritto di intervento ad ogni docente ed ha la facoltà di togliere la parola nei seguenti casi:
 - 1) qualora qualcuno intervenga senza averne facoltà o continui a parlare trascorso il tempo assegnatogli;
 - 2) previa ammonizione, nel caso di chiara ed evidente non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione;
 - 3) nel caso vengano pronunciate frasi o si assumano comportamenti sconvenienti o ingiuriosi;



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

48° Circolo Didattico Napoli

“MADRE CLAUDIA RUSSO”

CODICE FISCALE 80031660634

CODICE CIRCOLO NAEE340004

Via delle Repubbliche Marinare n. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it

www.quarantottesimo.it

- 4) nel caso di incitamento al disordine;
- 5) in ogni situazione in cui si manifestano comportamenti difformi alle prescrizioni del presente regolamento e dei disposti normativi vigenti;
- i. designa i relatori degli argomenti proposti all’O.d.G., qualora si rendano necessari;
- j. chiude la discussione, allorché tutti gli argomenti siano stati trattati esaurientemente;
- k. fa votare sulle singole proposte o deliberazioni e proclama i risultati delle stesse;
- l. attua tutte le necessarie iniziative per garantire una gestione democratica della scuola e la piena realizzazione dei compiti propri del Collegio;
- m. autentica con la propria firma i verbali delle adunanze redatti e sottoscritti dal Segretario del Collegio.

Art. 4 – Convocazione

- 1. Il Collegio dei Docenti si insedia all’inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il calendario proposto dal Dirigente Scolastico e votato dal Collegio.
- 2. La circolare di convocazione del Collegio dei Docenti per riunioni ordinarie viene notificata ai singoli docenti almeno cinque giorni prima della data di convocazione e pubblicata sul sito della scuola.
- 3. Nella convocazione deve essere indicata la sede, l’ora d’inizio e l’ora entro cui, presumibilmente, saranno conclusi i lavori. La comunicazione dell’O.d.G. è contenuta nella nota di convocazione.
- 4. Il Collegio può essere altresì convocato, in seduta straordinaria, su richiesta di almeno un terzo dei componenti, entro dieci giorni dalla richiesta.
- 5. In caso di sopravvenuti problemi urgenti, l’O.d.G. può essere integrato, con comunicazione scritta, entro e non oltre il giorno prima della seduta. Il Dirigente Scolastico, per sopravvenute urgenti esigenze, può convocare il Collegio in un tempo inferiore ai cinque giorni, ma non inferiori alle ventiquattro ore. L’avviso, in questo caso, può avvenire anche per le vie brevi, ovvero può essere sostituito da comunicazione telegrafica o telefonica; l’avvenuta notifica di tutti i componenti del collegio deve risultare dal registro fonogrammi e deve essere protocollata.

Art. 5 – Ordine del giorno

- 1. La documentazione necessaria all’esame degli argomenti all’O.d.G. viene messa a disposizione dei docenti con congruo anticipo rispetto alla data della seduta, ovvero almeno tre giorni prima con pubblicazione in apposita area del sito della scuola.
- 2. Il Presidente mette in discussione i punti all’O.d.G. così come sono stati elencati nella convocazione.
- 3. L’inversione dell’ordine degli argomenti è proposto e messo in votazione all’inizio della seduta dal Presidente o dalla maggioranza relativa dei docenti.
- 4. L’O.d.G. può contemplare la voce “Varie ed Eventuali” oppure “Comunicazioni del D.S.” a conclusione della seduta. I temi posti in relazione alla predetta voce non sono di norma soggetti a discussione e su di essi non è possibile deliberare.



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

48° Circolo Didattico Napoli

“MADRE CLAUDIA RUSSO”

CODICE FISCALE 80031660634

CODICE CIRCOLO NAEE340004

Via delle Repubbliche Marinare n. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it

www.quarantottesimo.it

5. La durata massima di una riunione del Collegio è di tre ore. In ogni caso non può protrarsi oltre le ore 20 del giorno di convocazione.
6. Nel caso di mancato esaurimento dell'ordine del giorno, entro il limite previsto, il Collegio delibera di aggiornarsi al giorno successivo oppure ad altra data.
7. Al termine di ogni seduta possono essere proposti ed elencati argomenti da inserire nell'O.d.G. della riunione successiva.
8. L'ordine del giorno delle sedute ordinarie deve prevedere al primo punto la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente.
9. L'ordine del giorno delle sedute straordinarie contiene esclusivamente i punti inclusi dal Dirigente scolastico o dal gruppo di docenti che ha richiesto la convocazione, senza la possibilità di inserimento di altri punti; può prescindere dalla fissazione dei limiti orari e dall'approvazione del verbale precedente.

Art. 6 – Validità della seduta e dell'organo

1. Le sedute del Collegio sono, di norma, prioritarie su qualsiasi altra attività del personale docente.
2. Il numero legale per la validità della seduta del Collegio è la metà più uno dei docenti in servizio. Nel computo non vanno considerati i membri decaduti dalla carica (a qualsiasi titolo) e non ancora sostituiti.
3. Il numero legale deve sussistere anche al momento della votazione. Ogni membro del Collegio può chiedere che si proceda alla verifica del numero legale dei presenti.
4. Tutte le assenze relative all'intera seduta o parte di essa devono essere giustificate.

Art. 7 – Discussione

1. La discussione di ogni punto all'O.d.G. è aperta da una breve relazione illustrativa del Presidente o da un docente delegato, in qualità di relatore. Essa dovrebbe aprirsi per ogni argomento da esaminare secondo dispositivi che riassumano e facilitino la deliberazione. Ogni relatore, al fine di favorire la più ampia partecipazione alla discussione, non deve, di regola, superare i dieci minuti.
2. La disciplina della discussione e l'osservanza di questo regolamento sono compiti del Dirigente scolastico, in qualità di Presidente. E' facoltà di qualsiasi componente richiederne il rispetto qualora lo ritenga necessario.
3. Il Presidente coordina gli interventi al dibattito; gli interventi si susseguono in base all'ordine delle iscrizioni a parlare - di cui prende nota il Dirigente scolastico o un collaboratore espressamente incaricato - oppure per alzata di mano seduta stante.
4. Ogni docente può effettuare brevi interventi di massimo cinque minuti.
5. Ogni docente è tenuto a rispettare i tempi prefissati; in caso contrario il Presidente, dopo un richiamo, ha la facoltà di togliere la parola, come indicato all'art. 3, comma 2, punto h).
6. Ogni docente ha diritto di replica una sola volta per ogni argomento all'ordine del giorno per un tempo non superiore a due minuti.
Gli interventi riguardano:



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

48° Circolo Didattico Napoli

“MADRE CLAUDIA RUSSO”

CODICE FISCALE 80031660634

CODICE CIRCOLO NAE340004

Via delle Repubbliche Marinare n. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it

www.quarantottesimo.it

- Richieste di chiarimenti
 - Proposte di rettifica o in alternativa
 - Pareri a sostegno o contrari
7. Il relatore, al termine degli interventi, ha diritto di replica per un tempo massimo di tre minuti. In tale intervento può manifestare la volontà di far proprie le proposte di rettifica o rifiutarle.
 8. Chi vuole che il suo intervento venga riportato testualmente a verbale è tenuto a scriverlo e darne lettura al Collegio e a consegnarlo al verbalizzatore entro la fine della seduta.
 9. Per consentire approfondimenti e scambi di idee tra docenti su un argomento su cui è in atto la discussione, i lavori del Collegio possono essere sospesi per un massimo di quindici minuti, su richiesta del Presidente o di almeno il 20% dei docenti.
 10. Nella approvazione della richiesta di sospensione non sono ammessi interventi né a favore né contrari, nemmeno da parte del Presidente.
 11. Il Presidente dichiara chiusa la discussione quando sono esauriti gli interventi o il tempo assegnato ad essa.
 12. Durante la discussione possono essere sollevate mozioni di sospensione per ottenere rinvii su singoli argomenti e mozioni d'ordine per ricondurre la discussione sull'argomento in oggetto.
 13. È mozione d'ordine il richiamo alla legge, al regolamento o a fatto personale e la stessa ha la precedenza nell'ordine di discussione. L'ammissibilità della mozione d'ordine è decisa direttamente dal Presidente, che può interpellare il Collegio dei Docenti per alzata di mano, senza discussione.
 14. È fatto personale l'essere censurato nella propria condotta o il sentirsi attribuire fatti e/o comportamenti non veri od opinioni contrarie a quelle espresse.
 15. Esauriti i punti all'O.d.G. il Presidente scioglie la seduta.

Art. 8 – votazione

1. Chiusa la discussione di un punto all'O.d.G., il Presidente mette a votazione la proposta di delibera.
2. Prima della votazione può essere richiesta la verifica del numero legale.
3. Tutte le votazioni avvengono per voto palese, tranne nei casi in cui riguardi persone fisiche o qualora almeno un terzo del Collegio lo richieda.
4. In tal caso il Presidente costituisce un seggio per le operazioni di voto, formato da tre docenti.
5. Per le votazioni a scrutinio segreto relative all'elezione dei membri degli organi del Collegio (es. membri del Comitato di valutazione), ogni docente può esprimere preferenze sino ad un massimo di due terzi dei componenti da eleggere. Sono proclamati eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti; a parità di voti, è proclamato eletto il più anziano di servizio; in caso di ulteriore parità è proclamato eletto il più anziano d'età.



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

48° Circolo Didattico Napoli

“MADRE CLAUDIA RUSSO”

CODICE FISCALE 80031660634

CODICE CIRCOLO NAE340004

Via delle Repubbliche Marinare n. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it

www.quarantottesimo.it

6. Su decisione del Dirigente scolastico, o su richiesta di un decimo dei membri del Collegio, si procede alla votazione per appello nominale.
7. La votazione per alzata di mano è soggetta a controprova, con la richiesta dei contrari e degli astenuti.
8. Ogni membro del Collegio può fare una dichiarazione di voto o dei motivi dell'astensione, che in ogni caso non è obbligatoria. La motivazione viene riportata testualmente a verbale, come indicato all'art. 7, comma 8.
9. Una proposta di delibera è approvata:
 - a) se votata all'unanimità
 - b) se votata a maggioranza dei voti validamente espressi; nel computo di tali voti non possono essere compresi gli astenuti, coloro cioè che pur essendo presenti e concorrendo a determinare la validità della seduta, dichiarino di non voler partecipare alla votazione; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
10. Nel caso in cui trattasi di seduta congiunta e la votazione riguardi un punto all'O.d.G. di esclusiva pertinenza di un solo ordine di scuola, si può procedere a votazioni separate.
11. Conclusa la votazione, che non può essere riaperta, il Presidente proclama immediatamente il risultato.
12. I punti trattati e votati non potranno più essere ammessi alla discussione.

Art. 9 - Deliberazione

1. La deliberazione è l'atto tipico del Collegio, ad essa si perviene tramite le fasi della proposta, discussione e votazione. La deliberazione collegiale è esecutiva dal momento in cui i componenti del Collegio hanno espresso le loro determinazioni e non dalla seduta successiva quando viene letto il verbale o redatto materialmente il provvedimento, in quanto la volontà dell'organo si forma, si concretizza e si manifesta a votazione appena conclusa.
2. Le deliberazioni del Collegio, pur se determinate a maggioranza, vincolano tutti i docenti a partecipare alla loro attuazione secondo le modalità previste.

Art. 10 – Pubblicità degli atti e delle deliberazioni

1. I verbali del Collegio sono sempre consultabili da ogni docente che ne fa parte.
2. Le delibere del collegio sono affisse all'albo per almeno dieci giorni e pubblicate nel sito della scuola.

Art. 11 – Verbale

1. Di ogni seduta del Collegio viene redatto e sottoscritto, su apposito registro a pagine numerate, un processo verbale a cura del verbalizzante dell'organo stesso.
2. Il verbale del Collegio viene redatto dal collaboratore indicato dal Dirigente scolastico nella prima seduta.
3. Il verbale è documento giuridico e non una riproduzione meccanica e pedissequa della discussione; pertanto, deve riportare solo ciò che giuridicamente interessa. La redazione del verbale avrà, dunque, carattere sintetico; saranno riportate le proposte,



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

48° Circolo Didattico Napoli

“MADRE CLAUDIA RUSSO”

CODICE FISCALE 80031660634

CODICE CIRCOLO NAEE340004

Via delle Repubbliche Marinare n. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it

www.quarantottesimo.it

i risultati delle votazioni e le delibere approvate. Il contenuto degli interventi sarà riportato integralmente solo nel caso in cui l'intervenuto chieda espressamente la messa a verbale di specifiche dichiarazioni, come previsto all'art. 7 comma 8.

4. La redazione materiale del verbale, per prassi ormai consolidata, può avvenire anche successivamente; pertanto, la lettura e l'approvazione sono rimandate alla successiva seduta.
5. Se la seduta viene aggiornata il verbale potrà essere unico per tutte le sedute successive della stessa convocazione.
6. Al fine di poter facilitare in un secondo tempo la verbalizzazione, il Collegio potrebbe decidere di registrare la seduta su supporto magnetico. In tal caso, i nastri - conservati sotto chiave in presidenza - restano a disposizione del verbalizzatore e di chi legittimamente ne faccia richiesta di ascolto alla presenza del Dirigente Scolastico, come memoria della discussione e fanno fede in caso di contestazione.
7. Prima della approvazione, è concessa la parola per proporre rettifiche di errori materiali e/o imprecisioni che si ritengono sostanziali rispetto al processo verbale; tali osservazioni sul verbale vengono recepite tramite breve dichiarazione scritta in cui sono indicati il/i termine/i e/o la/le frase/i da sostituire con le proprie considerazioni che saranno poste all'approvazione dei presenti.
8. Nel formulare le proposte di rettifica non è ammesso rientrare in alcun modo nella discussione del merito dell'argomento.
9. Il testo approvato diventa l'unico atto pubblico del Collegio.
10. In caso di convocazione collegiale straordinaria, la redazione e approvazione del verbale della seduta precedente sono spostati alla ulteriore seduta ordinaria successiva.
11. Il verbale dell'ultimo collegio dell'anno scolastico è approvato nella stessa seduta con la redazione di uno schema sintetico già predisposto; pertanto, la seduta di insediamento è l'unica ad iniziare senza l'approvazione del verbale della seduta precedente.
12. Il verbale indicherà l'effettiva durata della seduta, durata da detrarre dal monte ore delle attività collegiali.

Art. 12 – Modifiche al regolamento

1. Il presente regolamento ha vigore dal momento della sua approvazione da parte del Collegio dei Docenti, viene condiviso e ratificato dal Consiglio di Circolo, divenendo parte integrante del Regolamento Generale dell'Istituzione Scolastica.
2. Il Collegio può prendere in esame, su richiesta di un terzo dei componenti, eventuali motivate proposte di modifica del regolamento.
3. Per l'approvazione di tale proposta è richiesta la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

48° Circolo Didattico Napoli

“MADRE CLAUDIA RUSSO”

CODICE FISCALE 80031660634

CODICE CIRCOLO NAEE340004

Via delle Repubbliche Marinare n. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it

www.quarantottesimo.it

Art. 13 – Rinvii e norme finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme generali in materia ed attualmente vigenti.
2. Una copia di questo regolamento viene affisso all'albo e inserito nell'apposita sezione del sito della scuola.
3. All'inizio di ogni anno scolastico il personale di segreteria ne dà informazione ai nuovi docenti che prendono servizio.

REGOLAMENTO

- **APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 24 GIUGNO 2011**
- **RATIFICATO DAL CONSIGLIO DI CIRCOLO DEL 29 GIUGNO 2011**